



Il presidente Carla Boggio

CUORGNÈ

Il Ciss 38 volta pagina, nuovo consiglio d'amministrazione

► CUORGNÈ

Con un consiglio d'amministrazione nuovo di zecca, volta pagina il Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali Ciss 38 che ha sede nei locali dell'ex Manifattura di Cuorgnè. Ad Alessandro Ratto, alla presidenza del Consorzio è subentrata Carla Boggio, rivarolese, alle spalle una lunga

esperienza nel mondo del volontariato e di attenzione al sociale in qualità di presidente del Comitato locale della Croce Rossa di Rivarolo per tanti anni, di coordinatore dei vari distaccamenti della Cri, oltre ad un impegno ventennale tra le fila dell'Avulss. Senza contare l'attività di amministratore comunale svolta a Palazzo Lomellini, a Rivarolo, per alcune

tornate legislative.

Nel suo delicato incarico, la Boggio sarà affiancata dal vicepresidente Giovanni Costantino di Favria, dal segretario Aldo Maggio di Castellamonte e dal consigliere Mara Grisolano di Cuorgnè. Quest'ultima, è subentrata in seconda istanza all'iniziale designazione di Luigi Vercellino che ha dovuto lasciare l'incarico per incompa-

tibilità in quanto già presidente della Casa di riposo Umberto I di Cuorgnè.

«Attualmente sono nella fase in cui devo prendere in esame, visione dello stato di fatto, del funzionamento del Consorzio - confida la neo presidente del Ciss 38, Carla Boggio -. Il Cda si è riunito per la prima volta nella sua completezza soltanto lunedì scorso. Nel

momento che stiamo attraversando, purtroppo, i bisogni sono tanti ed in aumento e la situazione di crisi determina un incremento delle richieste di aiuto. Dal primo impatto, mi sono potuta rendere conto che si tratta di un servizio ben organizzato, suddiviso per settore e ben seguito. Le priorità? Sono difficili da individuare. I bisogni che, evidentemente, emergono esaminando quelle che sono le reali richieste dell'utenza, andranno valutati a livello di consiglio e di assemblea dei sindaci». (c.c.)

La villa di Iaria consegnata al Comune

Cuorgnè, il passaggio dell'immobile sottoscritto dal prefetto Caruso e dal sindaco Pezzetto. Entro un anno il riutilizzo

► CUORGNÈ

La villa di località Cascinette appartenuta al boss della 'ndrangheta, Bruno Iaria, da venerdì pomeriggio è stata ufficialmente acquisita al patrimonio del Comune di Cuorgnè. La firma del passaggio di consegne è stata sottoscritta nella vecchia sala consiliare del municipio dal sindaco, Beppe Pezzetto, e dal direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, prefetto Giuseppe Caruso.

Il prossimo step sarà rappresentato dalla predisposizione di un bando pubblico per individuare il soggetto che sarà chia-

mato ad attuare entro un anno in tale edificio un progetto di riutilizzo sociale. Salvo sorprese dell'ultima ora (per la verità alquanto improbabili), non dovrebbe esserci concorrenza all'ipotizzata destinazione dell'edificio a dare prosecuzione all'iniziativa "Un tetto per tutti", già avviata dall'associazione Mastropietro in convenzione con il Ciss 38 per far fronte all'emergenza abitativa. La Regione, nelle scorse settimane, peraltro, ha comunicato l'assegnazione di un contributo di 15mila euro, richiesto dall'associazione Libera, per avviare le attività nell'immobile in questione.

«Insieme a Libera ed a Gigio Costanza, instancabile anima

dell'associazione Mastropietro - ha affermato Pezzetto -, cerchiamo di restituire questo immobile alla collettività utilizzando per tematiche che stanno crescendo nell'attuale contesto sociale, in cui è in crescita il numero delle famiglie che rischiano di essere sfrattate e di non avere più un posto in cui andare a dormire».

La presenza a Cuorgnè del prefetto Caruso ha voluto essere un preciso, forte segnale per esprimere solidarietà e vicinanza al sindaco oggetto di pesanti intimidazioni nell'estate scorsa con il ritrovamento di un fucile giocattolo appoggiato al portoncino d'ingresso del municipio di via Garibaldi, seguito qualche settimana dopo dall'intercetta-



Si firma per il passaggio di consegne della villa del boss Iaria al Comune

zione a Torino di una busta contenente due proiettili indirizzati allo stesso primo cittadino ed al comandante della Polizia municipale, Andrea Pappalardo.

«L'aggressione ai beni patrimoniali fa andare in bestia la criminalità organizzata, è assolutamente inaccettabile, mentre per le forze dell'ordine è il modo per coronarne il contrasto - ha affermato Caruso -. Ai Paesi dell'Unione Europea dove la criminalità organizzata sta investendo parecchio dico "Non aspettate un'altra strage di Duisburg". La mia presenza qui oggi è una testimonianza di solidarietà al sindaco di Cuorgnè. Dove si fa squadra, le istituzioni, lo Stato vincono».

Chiara Cortese

dal 20 al 26 GENNAIO

in OMAGGIO*

a tutti i clienti!

9 brik da 500 ml
di Latte
Parzialmente Scremato
PrimoLat
CERRI

* Omaggio unico, non ripetibile, non vincolato ad acquisto

BUROLO (TO) S.S. Lago di Viverone, 36 - Tel. 0125.675311

dal lunedì al venerdì 6.30-19.00/sabato 7.00-12.00/domenica 8.30-12.00

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.